



## **Istituto Comprensivo Statale Trilussa**

Via Graf, 74 – 20157 Milano (MI) – tel. 028844859 - C.F.: 80145250157 - Cod.Ist. MIIC8AF001  
<https://ictrilussa.edu.it/> - e-mail: [miic8af001@istruzione.it](mailto:miic8af001@istruzione.it) – pec: [miic8af001@pec.istruzione.it](mailto:miic8af001@pec.istruzione.it)

Prot. n. 2998

Al Collegio Docenti  
All'Albo

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale as. 2024/25 del PTOF relativo al triennio 2022-2025**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dai Servizi socio-sanitari territoriali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e nello specifico delle criticità emerse;

**TENUTO CONTO** dei dati, restituiti, nel mese di Settembre 2024, dall'INVALSI con riferimento alle Rilevazioni Nazionali 2024, riguardanti: a) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza; b) l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese nel loro complesso; c) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova;

**CONSIDERATO** che la lettura ed interpretazione delle tavole e dei grafici INVALSI rappresenta un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, oltre che un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica;

**ATTESO** che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Nuove Indicazioni del 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *Metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva) *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire il raggiungimento degli obiettivi essenziali ed irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali).
- *Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta.*
- *Situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari) e
- *approcci meta-cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza e autonomia di studio).

**RITENUTO** di dover rispettare le attese delle famiglie e di dover assicurare, con l'assunzione di responsabilità del dirigente e dei docenti, la realizzazione del successo formativo di ogni singolo alunno titolare di bisogni educativi comuni e talvolta speciali, con ogni utile ed efficace strategia e modalità.

Al fine di offrire suggerimenti e mediare modelli a garanzia dell'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e della libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente garantiti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, successo formativo).

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

#### **A. PREMESSA**

Ai sensi dell'art.1 comma 12 della Legge 107/2015, il presente documento integra e rielabora l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-23/2023-24/2024-25. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

#### **B. PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI FORMATIVI**

In coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, nel corrente anno scolastico si procederà in particolare a monitorare quanto segue:

- gli esiti in Italiano

- a) Per le classi seconde della scuola primaria sono in linea rispetto alla media regionale e superiore rispetto all'esito nazionale e della stessa area geografica.
- b) Per le classi quinte della scuola primaria sono in linea rispetto alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.
- c) Per le classi terze della scuola secondaria i risultati sono inferiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.

-gli esiti in Matematica:

- a) Per le classi seconde della scuola primaria i risultati sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e della stessa area geografica.
- b) Per alcune classi quinte i risultati sono inferiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.
- c) Per le classi terze della scuola secondaria i risultati sono inferiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.

-gli esiti in Inglese:

- a) Per le classi quinte i risultati nel Reading sono superiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica. Mentre i risultati nel Listening sono inferiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.
- b) Per le classi terze della scuola secondaria nel Reading e nel Listening i risultati sono inferiori alla media nazionale, regionale e rispetto all'esito della stessa area geografica.

## C. OBIETTIVI FORMATIVI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI PRIORITARI

Risulta oltremodo necessario:

- a. sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- b. favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica con particolare riferimento allo sfruttamento delle risorse messe a disposizione dal PNRR Piano Scuola 4.0;
- c. potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- d. potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- e. potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f. favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- g. valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- h. sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- i. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- j. rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- k. potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- l. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'affiancamento curricolare di insegnanti madrelingua e l'attivazione di corsi di lingua straniera finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute in ambito europeo;
- m. sviluppare, integrare e agire, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- n. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- o. favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- p. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- q. incrementare un efficace sistema di orientamento;
- r. favorire ulteriormente la dematerializzazione soprattutto sfruttando i servizi messi a disposizione da *Segreteria digitale* e dal *Registro elettronico*.

## **D. DEFINIZIONE DELLE AREE DI PROCESSO**

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti comprensivi di quelli già indicati nel documento precedente:

1. ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
5. intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
6. istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studi;
7. procedere ad una verifica della corretta implementazione del curricolo verticale;
8. adottare, nel curricolo verticale, quanto previsto dal D.M. n. 184 del 15/09/2023 – *Adozione delle Linee guida per le discipline STEM.*

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del docente Funzione strumentale PTOF che coordinerà i lavori della commissione di supporto e degli altri elementi dello staff (docenti funzione strumentale, Nucleo Interno di Autovalutazione, Referente prove nazionali standardizzate).

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Enza Giglio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3,  
comma 2, del D.Lgs.39/93